



Wolfer No 94

Da Giuseppa Giovenco e in quanto ad lire 62 e centesimi 18, pari a summo tre, sono stati acquistati da Catagero Consiglio. Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti.

Reosa Pace e Giuseppa Giovenco dichiarano di non saper firmare per essere analfabete e richiesta il Notaro nuovo quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con Maniglia, Consiglio e me Notaro. Costa quest'atto di un foglio di carta scritto in linee ottantasei.

Domenico Maniglia - Catagero Consiglio
Muscarelli Giuseppe teste - Silvestro
Zampurella teste - Dottor Vincenzo
Di Giovanni Notaro in Ribera
Spesifica come dall'originale.
Di Giovanni

Copia conforme all'originale che si ripresenta per uso dell'ufficio del Registro di Burgio.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Contratto Totale. Rep. N° 2031. N° 665.
Regnando Vittorio Emanuele Cero per grazia Regi Vol. II f. 77.
ria di Dio e per volontà della Nazione Reo d'Italia in 12 Marzo 1908
di anno mille novecento otto, giorno primo
Marzo in Ribera e nel mio ufficio notarile Romanini retto
nto in via Risunta N° 15. L. 1000
Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro fu Lpo 653.
residente in Ribera, iscritto al Consiglio Notarile 100 3.
del Distretto di Siracusa e alla presenza dei testimoni, L. 64
mi idonei a me noti cioè Matteo Farulla fu Jim Villura, L. 2
seppo, industriale, e Giuseppe Amariano, L. 8
Di Serafino, fabbro ferraro, analfabete e
domiciliati in Ribera, sono comparso:
Adriana Meiceli di Catagero minorenni, che in
termine col consenso ed autorizzazione dei qui
presenti suoi genitori Catagero Meiceli fu Giusep
pe e Teresa Mandese fu Domenico da una parte, Domanda N° 178
e dall'altra Ciro Leo Reaso di Agabus, maggiorenni.
I comparenti sono agricoltori, nati e domiciliati in Ribera, da me Notaro conosciuti.
I riferiti Adriana Meiceli e Ciro Leo Reaso nessuno procedente
animati da reciproca stima ed affetto, si sono volentieri
minati d'unirsi in matrimonio col doppio rito
civile e religioso, osservato le rispettive disposizioni
legislative e canoniche, ma prima vogliono

Stretto
178